



Sicurezza, Pianese (Coisp): indispensabile cultura della legalità per area Mezzogiorno

Roma, 13 Luglio 2023 - "Il contrasto all'illegalità, specialmente in alcune aree del Mezzogiorno, necessita di un'evoluzione della sicurezza urbana che miri, attraverso politiche ad hoc, a contrastare i fenomeni criminosi e a gettare le basi per creare una vera e propria cultura della legalità. Ecco perché, attraverso una sicurezza partecipata, sarà possibile risolvere tutti quei problemi che riguardano la sicurezza di un territorio, mettendo in interconnessione non solo le Forze di Polizia ma anche le istituzioni, gli operatori del sociale, le scuole, il mondo cattolico, le imprese: solo un'azione congiunta di tutti questi attori sarà in grado di migliorare l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Quello della sicurezza non può e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra: la sicurezza è un bene di tutta la collettività; ogni cittadino infatti può contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Così, attraverso un capillare controllo del territorio, sarà possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalità che la criminalità organizzata". Così Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, intervenendo questa mattina a Lecce, al convegno 'La sicurezza partecipata nelle aree urbane', promosso dal sindacato COISP, al quale è intervenuto, tra gli altri, anche il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni.

AGENZIE STAMPA

ANSA

SICUREZZA: COISP, INDISPENSABILE CULTURA LEGALITÀ PER IL SUD

(ANSA) - ROMA, 13 LUG - "Il contrasto all'illegalità, specialmente in alcune aree del Mezzogiorno, necessita di un'evoluzione della sicurezza urbana che miri, attraverso politiche ad hoc, a contrastare i fenomeni criminosi e a gettare le basi per creare una vera e propria cultura della legalità".

Lo dice il segretario del Coisp Domenico Pianese a Lecce al convegno 'La sicurezza partecipata nelle aree urbane' organizzato dal sindacato e al quale ha partecipato anche il sottosegretario all'interno Nicola Molteni.

Secondo Pianese è dunque attraverso una "sicurezza partecipata e congiunta" che sarà possibile risolvere i problemi che riguardano la sicurezza di un territorio, "mettendo in interconnessione non solo le forze di polizia ma anche le istituzioni, gli operatori del sociale, le scuole, il mondo cattolico, le imprese". Il tema della sicurezza "non può e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra. La sicurezza è un bene di tutta la collettività: ogni cittadino - conclude - può contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Così, attraverso un capillare controllo del territorio, sarà possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalità che la criminalità organizzata". (ANSA).

ANSA

MOLTENI, 'LA SICUREZZA È UNA PRIORITÀ PER IL GOVERNO'

'SFIDA È RAFFORZARE E POTENZIARE ORGANICI FORZE DI POLIZIA'

(ANSA) - LECCE, 13 LUG - "Per il governo la sicurezza è una priorità, un bene che va difeso. La sicurezza non può mai essere considerata un costo ma è un investimento e deve essere una priorità per aiutare a sostenere i territori, perché senza sicurezza un territorio non cresce". Lo ha detto il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni ad Acaya, in provincia di Lecce, dove sta partecipando al convegno promosso dal sindacato di polizia Coisp sul tema della sicurezza partecipata nelle aree urbane. "Stiamo lavorando - ha aggiunto - sulla riforma della polizia locale per mettere a disposizione dei sindaci e delle amministrazioni locali delle polizie locali adeguate e idonee per affrontare le sfide della sicurezza urbana. E poi c'è la grande sfida del ministero dell'Interno che è quella di rafforzare e potenziare gli organici delle forze di polizia".

"C'è un dato che è drammatico: 40 mila pensionamenti da oggi al 2030. C'è un piano del Governo già impostato nell'ultima legge di Bilancio - ha sottolineato Molteni - che prevede 100 milioni di euro all'anno per dieci anni per rafforzare gli organici delle forze di polizia". "Vuol dire - ha concluso - coprire il turn over e soprattutto fare assunzioni straordinarie per poter coprire i disavanzi e gli organici". (ANSA).



SICUREZZA: PIANESE (COISP), 'INDISPENSABILE CULTURA LEGALITÀ' PER AREA MEZZOGIORNO' =

Roma, 13 lug. (Adnkronos) - "Il contrasto all'illegalità, specialmente in alcune aree del Mezzogiorno, necessita di un'evoluzione della sicurezza urbana che miri, attraverso politiche ad hoc, a contrastare i fenomeni criminosi e a gettare le basi per creare una vera e propria cultura della legalità. Ecco perché, attraverso una sicurezza partecipata, sarà possibile risolvere tutti quei problemi che riguardano la sicurezza di un territorio, mettendo in interconnessione non solo le Forze di Polizia ma anche le istituzioni, gli operatori del sociale, le scuole, il mondo cattolico, le imprese: solo un'azione congiunta di tutti questi attori sarà in grado di migliorare l'intervento delle Forze dell'Ordine". Così Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, intervenendo questa mattina a Lecce, al convegno

'La sicurezza partecipata nelle aree urbane', promosso dal sindacato Cosip, al quale è intervenuto, tra gli altri, anche il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni.

"Quello della sicurezza non può e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra: la sicurezza è un bene di tutta la collettività; ogni cittadino infatti può contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati - aggiunge - Così, attraverso un capillare controllo del territorio, sarà possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalità che la criminalità organizzata".

(Sod/Adnkronos)



COISP, PIANESE: SICUREZZA È TEMA BIPARTISAN, SERVE CULTURA LEGALITÀ IN PARTICOLARE IN ALCUNE AREE DEL MEZZOGIORNO

Roma, 13 lug. (**askanews**) - "Il contrasto all'illegalità, specialmente in alcune aree del Mezzogiorno, necessita di un'evoluzione della sicurezza urbana che miri, attraverso politiche ad hoc, a contrastare i fenomeni criminosi e a gettare le basi per creare una vera e propria cultura della legalità.

Ecco perché, attraverso una sicurezza partecipata, sarà possibile risolvere tutti quei problemi che riguardano la sicurezza di un territorio, mettendo in interconnessione non solo le Forze di Polizia ma anche le istituzioni, gli operatori del sociale, le scuole, il mondo cattolico, le imprese: solo un'azione congiunta di tutti questi attori sarà in grado di migliorare l'intervento delle Forze dell'Ordine". Così Domenico Pianese, segretario

generale del Sindacato di Polizia Coisp, intervenendo questa mattina a Lecce, al convegno 'La sicurezza partecipata nelle aree urbane', promosso dal sindacato Cosip, al quale è intervenuto, tra gli altri, anche il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni.

"Quello della sicurezza non può e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra: la sicurezza - ha aggiunto - è un bene di tutta la collettività; ogni cittadino infatti può contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Così, attraverso un capillare controllo del territorio, sarà possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalità che la criminalità organizzata".

The logo for agi, featuring the lowercase letters "agi" in a bold, black, sans-serif font. A horizontal yellow bar is positioned below the letters.

agenzia italia

SICUREZZA: COISP, CULTURA DELLA LEGALITÀ PER AREA MEZZOGIORNO =

(**AGI**) - Roma, 13 lug. - "Il contrasto all'illegalità, specialmente in alcune aree del Mezzogiorno, necessita di un'evoluzione della sicurezza urbana che miri, attraverso politiche ad hoc, a contrastare i fenomeni criminosi e a gettare le basi per creare una vera e propria cultura della legalità".

Lo ha affermato Domenico Pianese, segretario generale del Coisp, intervenendo a Lecce al convegno "La sicurezza partecipata nelle aree urbane", promosso dal sindacato di polizia, al quale è intervenuto, tra gli altri, il sottosegretario all'Interno

Nicola Molteni. "Ecco perché" - ha proseguito Pianese - attraverso una sicurezza partecipata, sarà possibile risolvere tutti quei problemi che riguardano la sicurezza di un territorio, mettendo in interconnessione non solo le forze di polizia ma anche le istituzioni, gli operatori del sociale, le scuole, il mondo cattolico, le imprese: solo un'azione congiunta di

tutti questi attori sarà in grado di migliorare l'intervento delle forze dell'ordine". "Quello della sicurezza non può e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra - ha concluso l'esponente sindacale - la sicurezza è un bene di tutta la collettività"; ogni cittadino infatti può contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Così, attraverso un capillare controllo del territorio, sarà possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalità che la criminalità organizzata".



Sicurezza, Pianese (Coisp): indispensabile cultura della legalità per area Mezzogiorno

Roma, 13 Luglio 2023 (Agenparl) - "Il contrasto all'illegalità, specialmente in alcune aree del Mezzogiorno, necessita di un'evoluzione della sicurezza urbana che miri, attraverso politiche ad hoc, a contrastare i fenomeni criminosi e a gettare le basi per creare una vera e propria cultura della legalità. Ecco perché, attraverso una sicurezza partecipata, sarà possibile risolvere tutti quei problemi che riguardano la sicurezza di un territorio, mettendo in interconnessione non solo le Forze di Polizia ma anche le istituzioni, gli operatori del sociale, le scuole, il mondo cattolico, le imprese: solo un'azione congiunta di tutti questi attori sarà in grado di migliorare l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Quello della sicurezza non può e non deve essere considerato un tema di destra o di sinistra: la sicurezza è un bene di tutta la collettività; ogni cittadino infatti può contribuire al suo mantenimento attraverso segnalazioni o invio di specifici dati. Così, attraverso un capillare controllo del territorio, sarà possibile intervenire in maniera mirata, rapida e risolutiva per sradicare sia la microcriminalità che la criminalità organizzata". Così Domenico Pianese, segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, intervenendo questa mattina a Lecce, al convegno 'La sicurezza partecipata nelle aree urbane', promosso dal sindacato COISP, al quale è intervenuto, tra gli altri, anche il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni.